

si Una specie di misura, di cui si servono per misurare l'imboccatura de' cappelli; ed è uno Strumento d'ottone composto di due pezzi uno dentro all'altro, il quale si allunga ed abbrevia a piacere, segnato a gradi. Fu, non è molto, inventato a Parigi, ed è anche ora fatto comune in Venezia sotto la detta denominazione. **BRAZZIER**, s. m. *Bracciere*, Quegli sul braccio del quale s'appoggiano le dame quando camminano.

BRAZZIOL, V. **BRACIOL**.

BRAZZO, s. m. *Braccio*; e nel plur. *Braccia*.

BRAZZO SENZA MAN, *Moncherino* o *Monchino*, V. **MONCO**.

SOTTO EL BRAZZO, *Sotto le ascelle* o *le ditella*.

CHIAPAR IN BRAZZO, *Prender nelle braccia*; *Recarsi in braccio*; *Ricever in braccio*; *Tenere in braccio o stretto nelle braccia*; *Tenere in collo*.

CHIAPAR O TOR DAI BRAZZI, *Strappar di braccio*.

A BRAZZI, detto avv. *A braccia*, All'improvviso, Estemporaneamente — **CAGAR A BRAZZI**, *Cacare all'aria* — **RECITAR A BRAZZI**, *Dire o Recitare a braccia*, vale Senza preparazione.

Braccio, chiamasi anche da noi la Dimensione di quattro palmi o quarte, che serve per misurar la tela. V. **BRAZZOLÈR**.

BRAZZO DE CITÀ, detto metaf. vale *Parte*; *Contrada*.

BRAZZO DE MAR, *Gomito di mare* o *Braccio di mare*.

BRAZZO, detto in T. Mar. *Braccio*, Manovra delle antenne o pennoni, che serve per maneggiare le loro estremità.

DAR O BUTAR DE BRAZZO, Espressione marin. *Fare il carro colla vela o coll' antenna*, Si dice Quando si fa passar l'antenna colla vela spiegata da una parte all'altra dell'albero — **DAR DE BRAZZO SENZA LA VELA**, *Far il carro a secco*, dicesi Quando da una parte all'altra dell'albero si fa passare l'antenna senza che sia spiegata la vela.

SCAMBIA I BRAZZI, *Arrionda i bracci*, T. di Comando marin. nel girar di bordo vento in faccia.

BRAZZI D'UNA POLTRONA, V. in **POZO**.

BUTAR I BRAZZI AL COLO, V. **BUTAR**.

CASCAR I BRAZZI, V. **CASCAR**.

DAR BRAZZO A LE DONE, *Dar braccio o di braccio*; *Far il bracciere*.

UNA CERCANTINA CO UN PUTELO IN BRAZZO, *Un'accontatrice con un suo bambino in collo*.

BRAZZOLA, s. f. T. de' Carrozzeri, *Cosciale*, Que' due pezzi di legno che si mettono in mezzo al timone della carrozza.

BRAZZOLÈR, s. m. *Passetto* — *Canna* si dice La misura doppia del passetto.

I OMENI NO I SE MISURA A BRAZZOLÈR, *Gli uomini non si misurano a pertiche*; *Il far dei cavalli non istà nella groppiera*, Il fondamento delle cose non consiste nell'apparenza: *Un uomo ne val cento, e cento uno non valgono*.

MISURAR TUTI COL SO BRAZZOLÈR, *Misurar tutti o gli altri colla sua canna o passetto*, vale Giudicare gli altri simili a sé.

BRAZZOLIN o **BRAZZIN**, s. m. *Bracciolino*, Piccolo braccio.

BRAZZON, s. m. *Braccione*. Nel plur. *Braccioni* o anche *Braccione* al fem. *Braccione sode*. *Braccioni nati a combattere*.

BRAZZOTO, s. m. *Bracciotto*, Accr. di Braccio.

BRECHIA, s. f. *Breccia*, Apertura fatta in muraglia di luogo fortificato, col mezzo del cannone o della mina.

FAR BRECHIA, detto fig. *Far breccia*, vale *Far colpo*, *Persuadere*, *Fare impressione*.

BREGANTIN, s. m. *Brigantino*, Specie di Galeotta o Vascello di basso bordo, senza coperte o ponti, che va a vele ed a remi.

BRENA, V. **BRIA**.

TESTA IN BRENA, V. **TESTA**.

BRENDOLO, s. m. ed anche **CASSELON**, T. degli Arrotini, *Truogolo* o *Trogolo*, Vaso di legno che sta sotto la ruota dell'Arrotino, e serve per raccogliere l'acqua che cade dalla stessa ruota.

BRENTANA, s. f. da Brenta fiume, *Piena*; *Fiumana* o *Fiumara*; *Acqua grossa*, L'impeto del fiume crescente, che minaccia di straripare.

GRAN BRENTANA E POCO FORMENTO, *Sotto acqua fame e sotto neve pane*, Detto prov. Perché l'acqua dilava la terra e la porta via, e la neve la ingrassa.

BRENTÈLA (coll' e aperta) s. f. *Gora*, Canaletto d'irrigazione per le campagne.

BRENTON — **ANDAR ZO COL BRENTON**, V. **ZO**.

BRESPA, s. f. *Vespa*, Insetto volante che pugne, ed è chiamato da Linn. *Vespa vulgaris*.

BRESPÈR, s. m. *Vespaio* o *Vespeto*, La stanza delle vespe, simile a' fiali nelle pecchie. — *Anello*, dicesi pel Nido de' vespeti.

BRESSAGIO, Lo stesso che **BERSAGIO**. V.

BRESUOLA, s. f. dicevasi qui nel secolo XVI per **BRASIOLA**, V.

BRESUOLE I SE TAGIAVA DE TRE LIRE, leggesi nel Poemetto sulla guerra de' Niccolotti e Castellani, *Tagliavansi brani di carne di tre libbre*.

BREVETÀ, add. *Brevetato*, Voce dell'uso, e dicesi per Agg. a quell'Uffiziale che sia nominato ad un impiego, e che abbia ottenuto la sua patente di elezione; ed è come si dicesse *Patentato*.

BREVETAR, v. T. Mil. *Brevetare* è parimenti Voce dell'uso negli uffizii militari o relativi, e vale *Nominar con brevetto*; *Patentare*.

BREVÈTO, s. m. *Brevetto*, Rescritto del Principe, col quale si conferiscono i gradi nell'esercito e gl'impieghi relativi al militare; *Decreto di nomina*.

BREVIARIO, s. m. *Breviario* e *Breviale*. Libro ove sono registrate le ore canoniche e tutto l'ufficio divino.

Breviario, s. m. Termine antico del Fo-

ro e del vernacolo veneto, molto usato nello Statuto, e vale *Testimonianza*, *Esame giudiziale*.

RILEVAR UN TESTAMENTO PER BREVIARIO, dicevasi a' tempi Veneti, quando si provava una disposizione testamentaria vocale col mezzo de' testimoni.

BREVIATURA, V. **ABBREVIATURA**.

BREZZA, s. f. dicesi da molti per **BRECHIA**, V.

BRIA e **BRENA**, s. f. *Briglia*, Strumento con cui si tiene in obbedienza il cavallo.

Le parti specifiche della briglia sono le seguenti. **VERA DE LA BRIA**, *Passante* — **REDENE**, *Redini* — **SQUANZA**, *Squancia* — **CURAMELA**, *Testiera* — **FRONTAL**, *Frontale* — **SOTOGOLA**, *Soggolo* — **BOTON**, *Scudiciuolo* — **BARBUZZAL**, *Barbazzale* — **MORSO**, *Freno* o *Imboccatura* — **MUSAROL**, *Museruola* — **FILETO**, *Filetto* — **PORTACAMPANELE** o **SONAGIERA**, *Sonagliera* — **SEGNETO**, *Seghella*.

BRIA DORADA, *Brigliadoro*.

STRAPON DE BRIA, *Sbrigliata*, Strappata della briglia per tener a dovere i cavalli. V. **STRAPADA**.

QUEL DA LE BRIE, *Brigliaio*; *Frenajo*, L'artefice che fa o vende briglie.

DAR O MOLAR LA BRIA O LA CAVEZZA, *Sciogliere il freno*; *Rallentare la briglia*; *Levar la cavezza*. Dicesi di cose morali e vale Lasciar alcuno in libertà di sé stesso — **DAR O MOLAR LA BRIA AL CAVALLO**, *Dar la briglia*; *Allentare o Rallentare o Lentare la briglia o le redini al cavallo*; vale Rilassarle. *A lente briglie* — **TEGNIR IN BRIA**, *Tener in freno o in briglia*.

BRIA DEL CAVALÈTO DEI SEGATI, T. de' Segatori, *Cantò*. V. **CAVALÈTO**.

BRICA, V. **ERBA ERICA**.

BRICOLA (coll' o aperto) s. f. T. del Bigliardo. **DAR DE BRICOLA**, *Far mattonella*, Dare di colpo obliquo; quando cioè una palla ripercuote nella sponda del bigliardo, detta *Mattonella*, prima di toccar l'altra palla dell'avversario. *Dar di ripicco*.

BRICOLA, dicesi fig. per *Bazza*; *Bazzuola* — **AVÈR QUALCOSA DE BRICOLA**, *Aver di bazza* o *di rimbalzo* o *per fianco*, e vale Conseguir qualche cosa per modi inaspettati.

BRICÒN, add. *Briccone*, usato in forza di sust. Parola d'ingiuria simile a *Barone*, *Cialtrone*, *Forca*, *Gaglioffo*, *Mascalzone*.

EL SCOMENZA A BONORA A PARSE BRICÒN, *Comincia assai presto ad imbricconire* o *ad infursantire* — **EL FA EL BRICÒN**, V. **BRICONAR**.

EL XE BRICÒN VECCHIO, *Egli è putta scodata*; s'intende persona maliziosa, astuta e scaltrita.

BRICONAR, v. *Bricconeggiare* e *Sbricconeggiare*, Far il briccone.

BRICONON, s. m. *Arcibriccone*, Più che briccone.

BRIÈTA, s. f. *Briglietta*, Piccola briglia.

BRIGADA, s. f. che nel plur. dicesi **BRIGAR**, è voce che usavasi anticamente nel